

smessa, per ragione di materia, alla Commissione che si occupa dei provvedimenti finanziari.

(L'urgenza è ammessa).

Presidente. Questa petizione farà il corso prescritto dal Regolamento.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, l'onorevole Alli-Maccarani, di giorni 8; per motivi di salute, gli onorevoli: Simonetti, di giorni 15; Giovagnoli, di 10.

(Sono conceduti).

Dimissioni del deputato Corradini non accettate dalla Camera.

Presidente. Dall'onorevole Corradini mi è pervenuta la seguente lettera:

A S. E. il Presidente della Camera dei Deputati,
Roma.

« Ravenna, 21-gennaio 1892.

Onorevolissimo signor Presidente,

« La mia malferma salute, pregiudicata assai in questi giorni da *influenza* con bronchite, mi impedisce di attendere e dedicare l'opera mia ai lavori parlamentari, come il dover mio richiederebbe. Faccio perciò preghiera all'Eccellenza Vostra di far prendere atto delle mie dimissioni da deputato al Parlamento nazionale, e di provvedere perchè il mio paese possa eleggere persona più degna di me, e tale che sappia prestargli quei servizi e quell'opera che io malauguratamente non fui in grado di dare.

« Colgo pertanto questa occasione per riverire la Eccellenza Vostra e dichiarar-mele col massimo ossequio

« *Devotissimo*

« Tullo Corradini. »

L'onorevole Rava ha facoltà di parlare.

Rava. Come la Camera ha udito, il nostro collega Corradini è stato colpito, come seguito malaugurato dell'*influenza*, da una bronchite che già lo tenne ammalato nella primavera scorsa. Egli nel timore di non poter per lungo tratto di tempo prender parte ai nostri lavori, presenta oggi le sue dimissioni. Io pregherei

la Camera di voler essere cortese a così egregio collega; e, poichè si tratta di impedimento che auguro breve, la pregherei di non consentire nella domanda fatta dall'onorevole Corradini, e di accordargli invece un congedo, in attesa della completa e desiderata sua guarigione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Chinaglia.

Chinaglia. Augurando all'onorevole nostro collega un pronto ristabilimento della sua salute, mi associo di tutto cuore alla proposta fatta dall'egregio collega Rava.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Caldesi.

Caldesi. Io sono lieto che la proposta di non accogliere le dimissioni del nostro collega Corradini sia venuta da due suoi avversari politici. Ciò dimostra quanta sia la stima di cui gode l'amico mio pel suo ingegno e per la rettitudine della sua vita, sebbene non abbia ancora avuto campo di dar prova del suo valore in questa aula. Io naturalmente mi associo di tutto cuore alla proposta dei colleghi Rava e Chinaglia; e, per renderla più concreta e precisa, propongo che la Camera, respingendo le dimissioni, accordi all'onorevole Corradini un congedo di tre mesi.

Presidente. L'onorevole Caldesi facendo propria la proposta dell'onorevole Rava e dell'onorevole Chinaglia di non prender atto delle dimissioni dell'onorevole Corradini per motivi di salute e che gli sia accordato un congedo, propone inoltre che questo congedo sia di tre mesi, facendo auguri che le condizioni di salute dell'onorevole Corradini, come desideriamo tutti, possano in questo tempo perfettamente ripristinarsi.

Coloro che sono d'avviso di accogliere le proposte degli onorevoli Caldesi, Rava e Chinaglia son pregati d'alzarsi.

(Sono approvate).

Interrogazioni.

Presidente. Sono iscritte nell'ordine del giorno alcune interrogazioni.

La prima è dell'onorevole Diligenti al ministro degli affari esteri: « se è vero che il Governo della Repubblica francese abbia fatto conoscere al Governo italiano che al primo del prossimo febbraio verrebbe applicata ai prodotti italiani in Francia la tariffa massima ivi ultimamente adottata, e, se ciò sussiste,